Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 | **Roma — Lunedì, 8 luglio** | **Numero 160**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 18: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 42: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 30
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Il decreto Luogotenenziale 9 giugno 1918 che approva i testi unici dei contributi diretti straordinari durante la guerra, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 5 corrente, n. 158, deve portare il n. 857, come del resto risulta anche dal « Sommario », e non il n. 875, come, per errore tipografico, venne stampato.

LEGGI E DECRETI

Il numero 879 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù della autorità a Noi delegata;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro per l'agricoltura, di concerto col ministro del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I delegati tecnici addetti ai Consorzi antifillosserici sono impiegati di ruolo alla dipendenza del Ministero per l'agricoltura.

In numero di 36, essi sono divisi in tre classi e godono dei seguenti stipendi:

12 delegati tecnici di 1ª classe a L. 5000;
15 id. id. 2ª id. a » 4000;
9 id. id. 3ª id. a » 3000.

Le promozioni di classe hanno luogo metà per merito, metà per anzianità. Per la promozione di merito è necessario aver prestato lodevole servizio per sei anni nella classe inferiore. La promozione per anzianità ha luogo dopo otto anni di servizio nella classe precedente. L'anzianità dev'essere accompagnata da idoneità, diligenza e buona condotta.

Art. 2.

Come misura transitoria e per questa volta soltanto, è fatta deroga alle precedenti disposizioni per i delegati tecnici ora in servizio, i quali saranno chiamati

senz'altro nell'ordine della graduatoria stabilita con il decreto 17 giugno 1916 - registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1916, reg. 2, agricoltura, fog. 399 - a coprire i posti delle tre classi stabilite con l'articolo precedente e godranno del rispettivo stipendio.

Art. 3

Alla spesa sarà provveduto con i fondi assegnati al cap. 53 « Spese per l'applicazione delle leggi 6 giugno 1901, n. 355, 7 luglio 1907, n 490 e 26 giugno 1913, n. 786, relative ai consorzi di difesa contro la « phylloxera vastatrix » dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura per l'esercizio 1918-919, ed ai corrispondenti capitoli dei futuri esercizi.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge e andrà in vigore dal 1° luglio 1918.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1918

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MILIANI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 882 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Veduti i decreti Luogotenenziali 25 novembre 1917, n. 1900 e l'11 dicembre 1917, n. 1956;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il ministro dell'industria, il commercio ed il lavoro, e con il ministro di grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È vietata l'uscita dal Regno dei biglietti italiani di Stato e di Banca.

È vietata altresì l'uscita dal Regno dei vaglia cambiari, delle fedi di credito, degli assegni bancari, degli assegni circolari e, in genere, dei titoli di credito stilati in lire italiane.

Ciascun viaggiatore che deve recarsi all'estero non potrà portare seco biglietti italiani o titoli rappresentativi della moneta, di cui al comma precedente, stilati in lire italiane, per somma eccedente complessivamente le lire millecinquecento.

Art. 2.

Il ministro del tesoro ha facoltà di concedere, in casi straordinari e per giustificati motivi, eccezioni al divieto sancito con l'articolo precedente, nonchè di modificare il limite di lire millecinquento anzidette.

Egli ha anche facoltà di imporre che gli assegni circolari non siano emessi se non con esplicita avvertenza che essi sono pagabili soltanto all'interno del Regno.

Art. 3.

I contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno puniti con multa estensibile fino a lire diecimila.

Indipendemente da tale multa, gl'Istituti che non si attenessero alle prescrizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente potranno, con disposizione del ministro del tesoro essere privati della facoltà di emettere assegni circolari.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — CIUFFELLI — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Decreto 21 marzo 1918, n. 361 sulla istituzione di una Commissione reale per lo studio dei provvedimenti occorrenti al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace;

Visto il Decreto 1° aprile 1918, che nomina i presidenti delle due Sotto - Commissioni, in cui è suddivisa la Commissione anzidetta:

Visto il Decreto 18 aprile 1918, n. 511, che nomina una commissione per le riforme degli ordinamenti amministrativi e tributari delle provincie e dei comuni del Regno, e ritenuta l'opportunità che la stessa costituisca una sezione della Commissione generale per lo studio dei provvedimenti pel dopo guerra;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Commissione centrale per lo studio dei provvedimenti occorrenti al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace e le singole sezioni sono costituite come nelle allegate tabelle, firmate d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio dei ministri proponente.

Il Presidente del Consiglio proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO

Tabella allegata al D.to L.le 30 giugno 1918.

Commissione centrale per lo studio e le proposte di provvedimenti occorrenti al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace.

Presidente: ORLANDO prof. Vittorio Emanuele, Presidente del consiglio dei ministri.

Vice-Presidenti: SCIALOIA prof. Vittorio, Senatore - Presidente della 1ª sottocommissione.

PANTANO dott. Edoardo, Deputato - Presidente della 2ª sottocommissione.

Commissari: MARTINI prof. Ferdinando, Deputato - Presidente della 1ª sezione (quistioni giuridiche, amministrative e sociali).
GRIPPO prof. Pasquale, Deputato - Presidente della 2ª id. id.
PERLA prof. Raffaele, Senatore - Presidente della 3ª id. id.
ROSSI prof. LUIGI, Deputato - Presidente della 4ª id. id.
POLACCO prof. Vittorio, Senatore - Presidente della 5ª id. id.
ALESSIO prof. Giulio, Deputato - Presidente della 6ª id. id.
SCHANZER prof. Carlo, Deputato - Presidente della 7ª id. id.
BENSA prof. Paolo Emilio, Senatore - Presidente della 8ª id. id.
SCIALOJA prof. Vittorio, Senatore - Presidente della 9ª id. id.
RAVA prof. Luigi, Deputato - Presidente della 10ª id. id.
RUFFINI prof. Francesco, Senatore - Presidente della 11ª id. id.
CANEVA generale Carlo, Senatore - Presidente della 12ª id. id.
TITTONI avv. Tommaso, Senatore - Presidente della 13ª sezione (questioni economiche).
CAVASOLA avv. Giannetto, Senatore - Presidente della 14ª id. id.
RIGHI prof. Augusto, Senatore - Presidente della 15ª id. id.
CABRINI Angelo, Deputato - Presidente della 16ª id. id.
DE NAVA avv. Giuseppe, Deputato - Presidente della 17ª id. id.
SALMOIRAGHI ing. Angelo, Senatore - Presidente della 18ª id. id.
MARCONI dott. Guglielmo, Senatore - Presidente della 19ª id. id.
FERRARIS dott. Maggiorino, Senatore - Presidente della 20ª id. id.
BONOMI prof. Ivanoe, Deputato - Presidente della 21ª id. id.
BODIO prof. Luigi, Senatore - Presidente della 22ª id. id.
FRADELETTO prof. Antonio, Deputato - Presidente della 23ª id. id.
DURANTE prof. Francesco, Senatore - Presidente della 24ª id. id.
BETTONI conte Federico, Senatore - Presidente della 25ª id. id.
PANTANO dott. Edoardo, Deputato - Presidente della 26ª id. id.
COLONNA DI CESARÒ duca Giovanni - Deputato - Presidente della 27ª id. id.

Iª Sottocommissione per lo studio delle quistioni giuridiche, amministrative e sociali

SEZIONE I.

Quistioni giuridiche di carattere internazionale.

MARTINI prof. Ferdinando - Deputato - Presidente.
ANZILOTTI prof. Dionisio della R. Università di Roma.
BERIO avv Adolfo - Consigliere di Stato.
CONTARINI avv. Salvatore - Direttore Generale nel Ministero degli Affari Esteri.
D'AMELIO cons. Mario - Presidente del Comitato pel commercio coi sudditi nemici.
DIENA prof. Giulio della R. Università di Torino.
FABRI avv. Carlo - Senatore.
FEDOZZI prof. Prospero della R. Università di Genova.
MANZONI conte Gaetano - Direttore Generale nel Ministero degli Affari Esteri.
PANSA conte Alberto - Senatore.
RICCI-BUSATTI dott. Arturo - Ministro plenipotenziario.
TORRE prof. Andrea - Deputato.
TOSTI dott. Gustavo - Console generale.
VENZI avv. Giulio - Deputato.

SEZIONE II

Revisione della legislazione emanata durante la guerra in forza dei poteri straordinari.

GRIPPO prof. Pasquale - Deputato - Presidente.
AMICI avv. Giovanni - Deputato.
BARONE dott. Domenico - Referendario al Consiglio di Stato.
BELOTTI avv. Bortolo - Deputato.
CARNELUTTI prof. Francesco della R. Università di Padova.
CODACCI-PISANELLI prof. Alfredo - Deputato.
COGLIOLO prof. Pietro della R. Università di Genova.
DE RUGGIERO avv. Nicola - Deputato.
FRANCHI prof. Luigi della R. Università di Pavia
GIARACÀ avv. Enrico - Deputato.
GREGORACI prof. Giuseppe - Docente nella R. Università di Roma.
LONGHI prof. Silvio - Consigliere della Corte di Cassazione.
NAVA avv. Ottorino - Deputato.
SEGRÈ prof. Gino della R. Università di Torino
STORONI avv. Emilio - Deputato.
VASSALLI prof. Filippo della R. Università di Genova.

SEZIONE III

Riforme degli ordinamenti amministrativi e tributari delle provincie e dei comuni del regno.

PERLA prof. Raffaele - Senatore - Presidente.
D'AMELIO avv. Salvatore - Sostituto Procuratore Generale di Corte di Cassazione.
D'AROMA Pasquale - Agente Superiore delle Imposte - Professore nell'Università Commerciale Bocconi.
DONATI prof. Donato della R. Università di Parma.
EINAUDI prof. Luigi della R. Università di Torino.
FRANCO avv. Dario - Vice Presidente dell'Associazione dei Comuni.
GILARDONI prof. Annibale - Segretario Generale dell'Unione delle Provincie.
GIUSTI DEL GIARDINO conte Vettor - Senatore.
GUERRIERI avv. Paolo - Ispettore Centrale di Ragioneria nel Ministero del Tesoro.
ISACCO avv. Michele Carlo - Direttore Generale nel Ministero dei Lavori Pubblici.
LONGO prof. Antonino della R. Università di Palermo.
LUCCA ing. Piero - Senatore.
OLMO avv. Carlo Angelo - Ispettore nel Ministero delle Finanze.
PIRONTI dott. Alberto - Direttore Generale dell'Amministrazione Civile presso il Ministero dell'Interno (e, in caso di assenza o di impedimento, il vice Direttore generale Franzè avv. Sante).
PRESUTTI prof. Enrico - Sindaco di Napoli.
RAGNISCO dott. Leonida - Direttore Capo divisione dei Comuni presso il Ministero dell'Interno.
RICCIO avv. Vincenzo - Deputato.
ROSSI dott. Francesco - Direttore Capo divisione nel Ministero delle Finanze.
STURZO sac. Luigi - Vice Presidente della Associazione dei Comuni.
ZANARDI dott. Francesco - Sindaco di Bologna.

SEZIONE IV.

Riforma dell'Amministrazione dello Stato.

ROSSI prof. Luigi - Deputato - Presidente.
ABISSO avv. Angelo - Deputato.
BOBBIO avv. Giovanni - Direttore Generale nel Ministero dell' Interno.
CALISSE prof. Carlo - Deputato.
CAMMEO prof. Federico della R. Università di Bologna.
CASSIS avv. Giovanni - Senatore - Consigliere di Stato.
CHIMIENTI prof. Pietro - Deputato.
CORRADINI avv. Camillo - Consigliere di Stato.
FLORES avv. Enrico - Prefetto.
FROLA avv. Secondo - Senatore - Sindaco di Torino.
LA VIA avv. Mariano - Deputato
LUSIGNOLI avv. Alfredo - Consigliere di Stato.
MELOGRANI avv. Carlo - Consigliere della Corte dei Conti.
MERLONI prof. Giovanni - Deputato
RANELLETTI prof. Oreste della R. Università di Pavia.
RAIMONDO avv. Orazio - Deputato.
RESTIVO prof. Empedocle - Deputato.
ROMANI prof. Santi della R. Università di Pisa.

SEZIONE V.

Ricostituzione della ricchezza nazionale nelle provincie invase.

POLACCO prof. Vittorio - Senatore - Presidente.
BASSO avv. Luigi - Presidente dell'Unione lavoratori profughi.
BERNARDI dott. Paolo - Ragioniere Generale dello Stato.

CIRIANI avv. Marco - Deputato.
COLETTI prof. Francesco della R Università di Pavia.
D' ADAMO avv. Agostino - Prefetto del Regno - Segretario generale per gli Affari Civili presso il Comando Supremo.
GIRARDINI avv. Giuseppe - Deputato.
GRIMANI conte Filippo - Senatore - Sindaco di Venezia.
LARUSSA avv. Ignazio - Deputato.
LEMBO avv. Paolo - Deputato.
LEVI-CIVITA avv. Giacomo - Senatore.
MAZZOLANI avv. Ulderico - Deputato.
MOSCA prof. Gaetano - Deputato.
PACETTI avv. Domenico - Deputato.
RAVÀ dott. Raimondo - Presidente del Magistrato delle Acque.
RENIER Ignazio - Presidente dell'Associazione fra i professionisti delle provincie invase.
REVEDIN conte Antonio - Presidente dell'Associazione fra i proprietari delle provincie invase.
VOLPI dott. Giuseppe - Presidente dell'Associazione fra industriali commercianti delle provincie invase.

SEZIONE VI.

Provvedimenti finanziari.

ALESSIO prof. Giulio - Deputato - Presidente.
BENETTINI dott. Giuseppe - Direttore generale nel Ministero delle Finanze.
CALDARA avv. Emilio - Sindaco di Milano.
DA COMO avv. Ugo - Deputato.
DANEO avv. Edoardo - Deputato.
DE VITI DE MARCO prof. Antonio - Deputato.
FLORA prof. Federico della R. Università di Bologna.
LORINI prof. Eteocle della R. Università di Pavia.
ROLANDI-RICCI avv. Vittorio - Senatore.
TANGORRA prof. Vincenzo della R. Università di Pisa.
TEDESCO avv. Francesco - Deputato.
WOLLEMBORG dott. Leone - Senatore.

SEZIONE VII.

Quistioni coloniali.

SCHANZER avv. Carlo - Deputato - Presidente.
AYMONE ing. Ercole - Industriale.
AGNESA dott. Giacomo - Direttore Generale nel Ministero delle Colonie.
ARTOM dott. Ernesto - Deputato.
BODRERO avv. Pompeo - Direttore Generale nel Ministero delle Colonie.
CORSI avv. Alberto - Rappresentante di società pel commercio con le colonie.
DE FELICE GIUFFRIDA dott. Giuseppe - Deputato.
GUIDI prof. Ignazio - Senatore.
MONDAINI prof. Gennaro della R. Università di Roma.
NALLINO prof. Carlo della R. Università di Roma.
PEDRAZZI prof. Orazio.
PIAZZA dott. Giuseppe - Pubblicista.
RIVERI avv. Carlo - Direttore Generale nel Ministero delle Colonie.
SALVAGO-RAGGI marchese Giuseppe - Senatore.
SANTILLANA prof. Davide della R. Università di Roma.
VACCHELLI colonnello Carlo - del Corpo di Stato Maggiore presso il Ministero della Guerra.

SEZIONE VIII.

Riforme del diritto privato rese urgenti dalla guerra.

BENSA prof. Paolo Emilio - Senatore - Presidente.
ARCÀ avv. Francesco - Deputato.
ARCANGELI prof. Ageo della R. Università di Parma.
BARZILAI avv. Salvatore - Deputato.
BESSO Marco.
BOLCHINI prof. Ferruccio della R. Università di Pavia.
BRUGI prof. Biagio della R. Università di Padova.
CHIRONI prof. Giampietro - Senatore.
CIMINO avv. Giuseppe - Direttore della Rivista « Società per azioni ».
DIENA avv. Adriano - Senatore.
FADDA prof. Carlo - Senatore.
FAGGELLA avv. Gabriele - Presidente di Corte d'Appello.
FIAMBERTI avv. Massimo - Deputato.
LA LUMIA prof. Isidoro della Università di Perugia.
LANDUCCI prof. Lando - Deputato.
PORRO prof. Eliseo.
SCIALOIA prof. Antonio - Deputato.
SRAFFA prof. Angelo della R. Università di Torino - Rettore dell'Università Commerciale Bocconi.

SEZIONE IX.

Unificazione del diritto delle obbligazioni fra Stati dell' Intesa.

SCIALOJA prof. Vittorio - Senatore - Presidente
ALBERICI dott. Pietro - Consigliere di Corte d'appello.
BISCARO dott. Girolamo - Consigliere di Corte di Cassazione.
BONELLI avv. Gustavo - Capo della Consulenza legale della Banca d'Italia.
BONFANTE prof. Pietro della R. Università di Roma.
BUZZATI prof. Giulio Cesare della R. Università di Padova.
CHIOVENDA prof. Giuseppe della R. Università di Roma.
COVIELLO prof. Leonardo della R. Università di Napoli.
FILOMUSI-GUELFI prof. Francesco - Senatore.
LESSONA prof. Carlo della R. Università di Pisa.
MOSCA avv. Tommaso - Deputato.
PIVANO prof. Silvio della R. Università di Parma.
REDENTI prof. Enrico della R. Università di Bologna.
RICCOBONO prof. Salvatore della R. Università di Palermo.
VIVANTE prof. Cesare della R. Università di Roma.

SEZIONE X.

Legislazione sociale e Previdenza.

RAVA prof. Luigi, Deputato - Presidente
ABBIATE avv. Mario - Presidente della Federazione fra le società di mutuo soccorso.
ALBERTINI avv. Luigi - Senatore
BENEDUCE dott. Alberto dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni.
BORRI prof. Lorenzo del R. Istituto di studi superiori di Firenze.
COLAIANNI dott. Pompeo - Direttore del Sindacato Infortuni nelle Zolfare di Sicilia.
CONTI Emilio - Senatore
DI FRATTA avv. Pasquale. - Consigliere di Stato.
FALCIANI dott. Giuseppe - Direttore Generale nel Ministero Industria, Commercio e Lavoro.
FERRERO Di Cambiano marchese Cesare - Senatore.
FINOCCHIARO APRILE avv. Andrea - Deputato.
GOBBI prof. Ulisse dell'Istituto Tecnico superiore di Milano.
LABRIOLA prof. Teresa della R. Università di Roma.
LORIA prof. Achille della R. Università di Torino.
MORELLI-GUALTIEROTTI avv. Gismondo - Deputato.
PARETTI prof. Orazio - Direttore della Cassa Nazionale di Previdenza.
RAINALDI ing. Filippo - Direttore Generale degli Istituti di Previdenza presso la Cassa Depositi e Prestiti.
SCALORI prof. Ugo - Deputato.
TOIA Ing. Guido - Rappresentante delle Compagnie di Assicurazione nel Consiglio della Previdenza.
TONIOLO prof. Giuseppe della R. Università di Pisa.
TREVES avv. Claudio - Deputato.
VACCARO avv. Michelangelo - Deputato.
ZUCCHINI conte Carlo - Presidente dell'Unione economica sociale fra i cattolici d'Italia.

SEZIONE XI

Problemi di coltura *

RUFFINI prof. Francesco - Senatore - Presidente.

* A questa sezione potranno essere aggregati con disposizione del Presidente della Commissione alcuni componenti delle sezioni XIII XIV, XXIII e XXVI.

BACCELLI avv. Alfredo - Deputato.
CAETANI di Sermoneta duca Leone.
CAPPA avv. Innocenzo - Deputato.
CERADINI prof. Cesare - Direttore della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma.
CICCOTTI prof. Ettore - Deputato.
CREDARO prof. Luigi - Deputato - Presidente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.
CROCE prof. Benedetto - Senatore.
DALLA VEDOVA prof. Giuseppe - Senatore.
D' OVIDIO prof. Enrico - Senatore.
FIORINI prof. Vittorio - Consigliere della Corte dei Conti.
KOERNER prof. Guglielmo del R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.
LOMBARDI prof. Luigi del R. Politecnico di Napoli.
MAZZONI prof. Guido - Senatore.
OJETTI dott. Ugo - Membro del Consiglio Superiore per le Belle Arti.
ORESTANO prof. Francesco della R. Università di Palermo.
SALVEMINI prof. Gaetano della R. Università di Pisa.
TONELLI prof. Alberto - Rettore della R. Università di Roma.
TOVAJERA dott. Manfredo - Direttore Generale nel Ministero della Pubblica Istruzione.
TURATI avv. Filippo - Deputato.

SEZIONE XII

Giustizia militare

CANEVA Generale Carlo - Senatore - Presidente.
CONTI prof. Ugo - della R. Università di Modena.
FERRI prof. Enrico - Deputato.
INNAMORATI prof. Francesco - Deputato.
MARCHESANO avv. Giuseppe - Deputato.
MATERI avv. Pasquale - Deputato.
NICEFORO prof. Alfredo della R. Università di Messina.
PANSINI prof. Pietro - Deputato.
PETRELLA avv. Guglielmo - Senatore.
ROUSSEAU avv. Guido - Direttore generale nel Ministero della Guerra.
SANDRELLI avv. Carlo - Senatore.
STOPPATO prof. Alessandro - Deputato.
TOMMASI Tenente Generale Donato Antonio - Avvocato Generale Militare.

2ª Sottocommissione per lo studio delle questioni economiche

SEZIONE XIII.

Produzione agraria

TITTONI avv. Tommaso - Senatore - Presidente.
ALTOBELLI Argentina - Segretaria della Federazione dei lavorator della terra.
ALPE prof. Vittorio - Presidente della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari.
BALDINI Nullo - Presidente della Federazione delle Cooperative Agricole.
BIZZOZZERO prof. Antonio - Direttore dell'Unione Nazionale delle cattedre ambulanti di agricoltura.
BORDIGA prof. Oreste - Direttore della scuola superiore di agricoltura di Portici.
BUONOCORE Rodrigo - Rappresentante di società per esportazione di prodotti agricoli.
CAPPELLI dott. Raffaele - Deputato - Presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura.
CARREGA DI LUCEDIO principe Franco - Rappresentante di organizzazioni agrarie padronali.
CENCELLI conte avv. Alberto - Senatore.
CERIBELLI ing. Francesco - Presidente del Comizio Agrario di Roma.
CORAZZINI Giuseppe della Federazione italiana lavoratori agricoli.
DE AMICIS Mansueto - Deputato - Vice Presidente della Società degli agricoltori italiani e Presidente del Consiglio Zootecnico.
DI BRAZZÀ contessa Lavinia - Presidente della Sezione femminile della Società degli agricoltori italiani.
DI MONTEMAYOR march. G. - Presidente dell'Associazione agraria del Mezzogiorno.
DUGONI Enrico - Deputato - Ispettore della Federazione dei lavoratori della terra.
FAINA conte Eugenio - Senatore - Presidente del Comitato tecnico dell'agricoltura.
FOTTICCHIA prof. Nello - Ispettore superiore pei servizi tecnici della agricoltura presso il Ministero dell'Agricoltura.
GARAVETTI avv. Filippo - Senatore.
GRANONE Liborio - Cultore di discipline agrarie.
GUARINO Amella Giovanni - Rappresentante di cooperative agricole.
LA LOGGIA avv. Enrico - Rappresentante di associazioni agricole federate.
LORENZONI prof. Giovanni dell'Università di Macerata.
MAIMONE prof. Bartolomeo - Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Salerno.
MALVEZZI DE' MEDICI marchese dott. Nerio - Senatore.
MAURY Eugenio - Deputato.
MEDRI Antonio - Rappresentante della Federazione nazionale mezzadri e piccoli affittuari.
MELODIA barone Nicolò - Senatore - Presidente di Sezione della Commissione pei provvedimenti a favore della piccola proprietà.
MICHELI dott. Giuseppe - Deputato.
MORESCHI prof. Bartolomeo - Direttore Generale nel Ministero dell' Agricoltura.
PALMERI avv. Giuseppe - Presidente della Federazione agraria in Foggia.
PIPITONE prof. Vincenzo - Deputato.
RAINERI dott. Giovanni - Deputato.
RAMASSO avv. Adolfo - Direttore Generale delle bonifiche presso il Ministero dei Lavori Pubblici.
ROBBIANI Amilcare - Rappresentante di cooperative casearie.
SAMOGGIA dott. Massimo - Direttore dell' ufficio delle Cooperative agricole di Bologna.
SANSONE prof. Antonio - Direttore Generale delle foreste presso il Ministero dell'Agricoltura.
SCHINETTI Teobaldo - Segretario della Fratellanza dei contadini di Ravenna.
SIOLI-LEGNANI ing. Steno - Deputato - Membro della Commissione Centrale per la mobilitazione agraria.
STARITA Luigi - Rappresentante di società per l'industria del freddo.
TORRIGIANI avv. Luigi - Senatore - Vice Presidente del Consiglio Superiore delle acque e foreste.
TUCCI dott. Ernesto - Rappresentante di industrie frigorifere.
VALVASSORI-PERONI avv. Angelo - Deputato - Rappresentante dei Comizi agrari nel Consiglio Superiore del lavoro.
VIVENZA prof. Andrea - Direttore del R. Istituto agrario superiore di Perugia.

SEZIONE XIV.

Produzione industriale. *

CAVASOLA avv. Giannetto - Senatore - Presidente.

Gruppo: Materie prime.

BELLOC ing. Luigi - Ispettore Generale presso il Ministero di Industria Commercio e Lavoro.
BIANCHI ing. Riccardo - Senatore.
BIGNAMI ing. Paolo - Deputato.
COLOMBO prof. Giuseppe - Senatore - Presidente del Comitato Nazionale tecnico e scientifico.
GAVAZZI ing. Lodovico - Senatore.
GIUFFRIDA prof. Vincenzo - Consigliere di Stato.
PARATORE avv. Giuseppe - Deputato.
VOLTERRA prof. Vito - Senatore - della R. Università di Roma.

* I rappresentanti di industrie, che non siano comprese nel presente elenco, saranno nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su designazione della sezione.

Gruppo: Industrie metallurgiche e meccaniche.

ANDREIS ing. Ettore del Ministero di Industria Commercio e Lavoro.
BONDÌ ing. Max della Società « *Ilva* ».
BUOZZI Bruno - Segretario della Federazione italiana operai metallurgici.
FALK ing. Giorgio - Presidente della Associazione metallurgica italiana.
FRANCHI Attilio della Società Franchi-Gregorini.
ORLANDO ing. Giuseppe della Società Acciaierie di Terni.
PECORI-GIRALDI ing. Alessandro - Direttore Generale della Società Armstrong di Pozzuoli.
PERRONE ing. Pio - della Società Ansaldo.
SILVESTRI ing. Giovanni - Presidente dell'Associazione fra i costruttori meccanici.

Gruppo: Industrie chimiche.

CANDIANI dott. Ettore - industriale.
CARMINATI Angelo - Direttore dell'Unione Italiana fra i fabbricanti e i consumatori di concimi e prodotti chimici di Milano.
CIAMICIAN prof. Giacomo, Senatore, della R. Università di Bologna.
GIACOSA prof. Piero della R. Università di Torino.
LEPETIT dott. Emilio - Industriale.
MENOZZI prof. Angelo della R. Scuola superiore di agricoltura di Milano.
NASINI prof. Raffaele della R. Università di Pisa.
QUARTIERI Ferdinando - Industriale.
VILLAVECCHIA prof. Vittorio - Direttore del Laboratorio Chimico Centrale delle Gabelle.

Gruppo: Industrie estrattive.

BALDACCI ing. Luigi - Ispettore Generale delle miniere presso il Ministero di Industria Commercio e Lavoro;
CAMERANA ing. Enrico - Ispettore superiore id. id.
PERILLI ing. Mederico - Vice-Commissario Generale pei combustibili nazionali.
DONEGANI ing. Guido - Industriale.
FERRARIS ing. Erminio - Rappresentante delle industrie minerarie sarde.
GIACOBINI dott. Enrico - Ispettore superiore dei servizii della pesca al Ministero di Industria Commercio e Lavoro.
NOVARESE prof. Vittorio - Ingegnere capo dell'Ufficio Geologico.
TONELLI ing. Carlo - industriale.
VINCIGUERRA prof. Decio - Direttore della R. Stazione di piscicoltura di Roma.
Il presidente del Consorzio obbligatorio zolfifero siciliano.

Gruppo: Industrie manifatturiere.

BESANA Riccardo - industriale (mobili).
BOCCA avv. Ferdinando - industriale (pelli).
DE BENEDETTI ing. Emilio - Vice Presidente della Associazione fra i fabbricanti di carta.
DUCROT Vittorio - industriale (mobili).
FERRARIO Angelo - Presidente dell' Associazione serica.
GALLI Alessandro - Segretario della Federazione operai tessili.
MARELLI Ercole - industriale (macchine elettriche).
MARZOTTO Vittorio - Deputato - Industriale (lana).
MAURO prof. Francesco dell'Istituto tecnico superiore di Milano.
MYLIUS ing. Giorgio - Presidente dell'Associazione cotoniera.
PEREGO ing. Roberto - industriale (vetri).
POMBA ing. Giuseppe - Presidente dell' Associazione Tipografica-Libraria Italiana.
REINA Ettore - Segretario della Federazione dei lavoratori di cappelli di Monza.
RICHARD ing. Augusto - industriale (ceramiche).
ROSSI bar. Giovanni - Senatore - Industriale (lana).
SCALINI dott. Enrico - Senatore - Industriale (seta).
TARGETTI ing. Raimondo - Presidente dell'Associazione laniera.
TARLARINI ing. Carlo - Industriale.
VARZI Ercole, Deputato - Industriale (cotoni).

Organizzazione industriale.

AULA ing. Nunzio - Senatore.
CARLI Filippo - Segretario della Camera di Commercio di Brescia.
CORNIANI ing. Giulio - Deputato.
GOLDMANN Cesare - Presidente del Circolo degli interessi industriali di Milano.
LANINO ing. Pietro - Presidente della Federazione dei sodalizi degli ingegneri ed architetti italiani.
MAZZA Vincenzo Ugo - Membro del Comitato permanente del Consiglio superiore del lavoro.
NOTARI Umberto - Industriale.
PIRELLI Giovan Battista - Senatore.
PIROLINI Giovanni Battista - Deputato - Presidente dell'Alleanza industriale e commerciale.
SIPARI ing. Erminio - Deputato.

SEZIONE XV.

Utilizzazione delle forze idriche ed elettriche

RIGHI prof. Augusto - Senatore - Presidente.
ANCONA prof. Ugo - Deputato.
BARBERIS ing. Giovanni - Rappresentante di società per le industrie elettriche.
CAPUANO Maurizio - Rappresentante di società per applicazioni industriali della elettricità.
CHIESA ing. Terenzio - Rappresentante di società per le industrie elettriche.
CONTI Ettore dell'Associazione Esercenti Imprese Elettriche (Milano).
CORBINO prof. Orso - Presidente del Consiglio Superiore delle Acque.
DONATI ing. Alfredo - Ispettore Capo delle Ferrovie dello Stato.
DRAGO ing. Aurelio - Deputato.
ESTERLE ing. Carlo - Senatore.
FANTOLI prof. Gaudenzio del R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.
FUSCO ing. Francesco - Rappresentante di società per l' industria elettrica.
GINORI-CONTI principe dott. Piero - Deputato.
LORI prof. Ferdinando della R. Università di Padova.
MAZZA avv. Alfredo - Direttore Generale delle Opere Idrauliche presso il Ministero dei Lavori Pubblici.
MENGARINI prof. Guglielmo.
MOTTA prof. Giuseppe Giacinto del R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.
OMODEO prof. Angelo del R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.
ROTA avv. Attilio - Senatore.
SALEMI-PACE dott. Giovanni - Direttore della R. Scuola di applicazione degli ingegneri di Palermo.
SEMENZA ing. Guido - Presidente Generale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana.
SERRA avv. Nicola - Deputato.

SEZIONE XVI.

Cooperazione e lavoro

CABRINI Angelo - Deputato - Presidente.
ALATI prof. Mazzini - Segretario della Confederazione generale fra associazioni di impiegati privati.
BENINI prof. Adolfo della R. Università di Roma.
BERGAMASCO ing. Eugenio - Senatore.
BRUNO Tommaso della Federazione Lavoratori del Libro.
CABIATI prof. Attilio dell'Istituto Superiore di Commercio di Genova.
DALL'OLIO dott. Alberto - Senatore.
D'ARAGONA Lodovico - Ispettore della Confederazione del Lavoro.
DE AMBRIS Alceste - Deputato.
GASPAROTTO avv. Luigi - Deputato.
GRANDI Achille - Rappresentante della Confederazione italiana de lavoratori.
GIUMELLI avv. Tullio - Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione.
LOCATELLI ing. Italo - Ispettore Capo Circolo dell' Industria e del Lavoro.
LONGINOTTI dott. Giovanni Maria - Deputato.
MESSANA Lodovico - Rappresentante dei lavoratori delle miniere di Sicilia nel Consiglio sup. del Lavoro.

MURIALDI avv. Luigi - Deputato.
NOSEDA Antonio - Segretario del Comitato Centrale del Sindacato italiano tessile.
PONTI marchese Ettore - Senatore.
PONTI Lorenzo - Direttore Generale dell' Unione Militare.
RADAELLI rag. Mario - Direttore Generale della Unione Cooperativa di Milano.
RIGOLA dott. Rinaldo - Segretario Generale della Confederazione Generale del Lavoro.
RUINI avv. Bartolomeo - Deputato.
VERGNANINI Antonio - Presidente della Lega Nazionale delle Cooperative Italiane.

SEZIONE XVII.

Ordinamento del Credito *

DE NAVA avv. Giuseppe - Deputato - Presidente.
BALZAROTTI Federico Ettore - Consigliere Delegato del Credito Italiano.
BARINETTI avv. Alfonso - Senatore.
BRUCHI avv. Alfredo - Provveditore del Monte dei Paschi di Siena
CAMANNI dott. Vincenzo - Direttore generale nel Ministero di Industria, Commercio e Lavoro.
CONTI ROSSINI dott. Carlo - Direttore Generale nel Ministero del Tesoro.
DONATI Lazzaro - Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio per le Provincie Lombarde.
FABBRIS dott. Giuseppe - Direttore dell' Istituto delle Opere Pie di S. Paolo - Torino.
FANNO prof. Marco della R. Università di Parma.
FENOGLIO ing. Pietro - Consigliere delegato della Banca Commerciale Italiana.
GALLI avv. Lino - Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
GIRETTI dott. Edoardo - Deputato.
GRAZIADEI prof. Antonio - Deputato.
JANNACCONE prof. Pasquale della R. Università di Torino.
MAGALDI dott. Vincenzo - Vice Presidente dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni.
MIRAGLIA dott. Nicola - Direttore del Banco di Napoli.
POGLIANI rag. Angelo - Amministratore delegato della Banca Italiana di Sconto.
REINA avv. Federico - Direttore Generale dell'Associazione fra le Società Italiane per azioni.
RICCIO avv. Gaetano - Direttore del Banco di Sicilia.
SANTUCCI avv. Carlo - Presidente del Consiglio d'Ammininistrazione del Banco di Roma.
SITTA prof. Pietro - Deputato - della R. Università di Ferrara.
STRINGHER prof. Bonaldo - Direttore Generale della Banca d' Italia
TITTONI Romolo - Senatore.
VARVARO dott. Edoardo - Direttore della Cassa di Risparmio « Vittorio Emanuele » di Palermo.

SEZIONE XVIII.

Incremento del Commercio

SALMOIRAGHI ing. Angelo - Senatore - Presidente.
ARCANGELI dott. Domenico - Vice-Presidente della Camera di Commercio dell' Umbria.
BIZZOZZERO Antonio - Presidente dell' Associazione Italiana degli Esportatori (Milano).
CAPELLO ing. Vincenzo - Capo del Servizio Commerciale delle Ferrovie dello Stato.
CASSIN avv. Marco - Deputato - Presidente dell' Unione Italiana delle Camere di Commercio.

* I rappresentanti di altre forme esplicative del credito, che non siano comprese nel presente elenco, come banche popolari, casse rurali ecc., saranno nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su designazione della sezione.

CIAPPI ing. Anselmo - Deputato - Professore dell' Istituto Superiore di Studi Commerciali in Roma.
DE CESARE dott. Raffaele - Senatore.
DE MARTINO dott. nob. Giacomo - Segretario Generale al Ministero degli affari Esteri.
DE TULLIO Antonio - Presidente della Camera di Commercio di Bari.
DRAGONI prof. Carlo - Segretario Generale dell' Istituto Internazionale di Agricoltura.
FEDERZONI dott. Luigi - Deputato.
FRISONI Luigi Edoardo - Deputato.
GARRONE prof. Nicola - Direttore dell' Istituto Superiore di Commercio di Bari.
GRAZIANO Emanuele - Presidente della Camera di Commercio di Palermo.
LUCIOLLI Lodovico - Direttore Generale delle Gabelle presso il Ministero delle Finanze.
MALPIFASSI Luigi - Direttore del Museo Commerciale di Milano.
MAURO Giovanni - Presidente della Camera di Commercio di Napoli.
MONDELLO Giacomo Giuseppe - Deputato.
NICCOLINI ing. marchese Giorgio - Presidente della Camera di Commercio di Firenze.
NOGARA ing. Bernardino - Rappresentante di Società per il commerio con l'Oriente.
OBERTI Zaccaria - Presidente della Camera di Commercio di Genova.
PALUMBO CARDELLA Francesco - Ispettore Generale del Commercio nel Ministero di Industria, Commercio e Lavoro.
PELLEGRINI Battista - Direttore del Museo Commerciale di Venezia
PERRONE avv. Francesco - Deputato.
PRATO prof. Giuseppe della R. Università di Torino.
ROSSI conte Teofilo - Senatore.
SCARAMELLA MANETTI Augusto - Senatore - Presidente della Camera di Commercio di Roma.
SPERANZA avv. Alceo - Deputato.

SEZIONE XIX.

Marina mercantile e Industrie navali.

MARCONI Guglielmo - Senatore - Presidente.
AMERO D' ASTE STELLA marchese Marcello - Vice Ammiraglio - Senatore.
ARLOTTA Enrico - Deputato.
BATTAGLIERI avv. Augusto - Deputato.
BIANCARDI prof. Dionigi - Direttore della Società di Navigazione Generale Italiana.
BRUNO Carlo - Direttore Generale nel Ministero della Marina.
CANEPA avv. Giuseppe - Deputato.
COPPI Cesare - Amministratore Delegato della Società di Navigazione « Sicilia ».
DE LA PENNE Marchese Lorenzo - Direttore Generale del Lloyd Sabaudo.
FRIES Gualtiero - Consigliere delegato della società veneziana di Navigazione a vapore.
GIULIETTI cap. Giuseppe - Segretario della Federazione dei Lavoratori del mare.
GULLINI ing. Arrigo - Direttore Generale nel Ministero pei trasporti marittimi e ferroviari.
ILARDI Giuseppe - armatore.
INGLESE ing Ignazio - Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
MANCINI capitano Antonio - Consigliere della Federazione delle Società commerciali di Genova.
MANZITTI Giuseppe - Presidente della Società «Italia» per le Assicurazioni Marittime.
MARCELLO conte Girolamo - Deputato.
ODERO Attilio - armatore.
PIAGGIO ing. Rocco - costruttore navale.
PRESBITERO Vice Ammiraglio Ernesto - Senatore - Presidente della Lega Navale Italiana.
REBAUDENGO conte Eugenio - Senatore - Presidente della Società di Navigazione Marittima Italiana.

REJNAUDI Carlo Leone - Vice Ammiraglio - Senatore.
RONCO prof. Nino - Senatore.
ROTA Giuseppe - Vice Direttore Generale nel Ministero della Marina.
SCRIBANTI prof. Angelo - Direttore della Scuola Navale Superiore di Genova.
SUPINO prof. Camillo della R. Università di Genova.
TAGLIAVIA Salvatore - Sindaco di Palermo.

SEZIONE XX.

Comunicazioni e Trasporti.

FERRARIS dott. Maggiorino - Senatore - Presidente.
AGNELLI Giovanni - Industriale.
ARIAS prof. Gino della R. Università di Genova.
BERRETTA Mario - Segretario del Comitato per la Navigazione Interna, Milano.
BERTARELLI dott. Luigi Vittorio - Vice-Presidente del Touring Club italiano.
BREDA ing. Ernesto - Direttore della « Società Italiana E. Breda per Costruzioni meccaniche ».
BUCCI Arturo Oreste - Rappresentante dei Ferrovieri nel Consiglio generale del traffico.
CALDA Lodovico - Vice-presidente del Consiglio superiore del Lavoro.
CANNAVINA avv. Vittorino - Deputato.
CAPRONI ing. Giovanni.
CROVA ing. Francesco - Capo del Servizio « Movimento » delle Ferrovie dello Stato.
CUCCHINI ing. Erminio - Ingegnere Capo del Genio Civile.
DE CORNÉ ing. Raffaele - Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato.
DEL CARRETTO marchese Ferdinando - Senatore.
DELMATI dott. Eugenio - Direttore Generale nel Ministero delle Poste e Telegrafi.
DENTICE DI ACCADIA avv. Filippo - Deputato.
DI SCALEA Principe Pietro - Deputato - Presidente dell'Aereonautica Civile.
DURAN avv. Gaspare - Direttore Generale nel Ministero delle Poste e Telegrafi.
FANTI Ferdinando - Rappresentante dei Ferrovieri nel Consiglio Generale del Traffico.
GENUARDI ing. Giuseppe - per le Ferrovie Complementari Sicule.
GIANNINI prof. Torquato della R. Università di Roma.
GRASSI avv. Giuseppe - Deputato.
LUZZATTI ing. Riccardo - Vice-presidente della Federazione dei trasporti.
MENADA ing. Giuseppe - Presidente di Società Anonima per Ferrovie secondarie e Tramvie.
MONTÙ ing. Carlo - Presidente dell' Associazione Nazionale Italiana pel movimento dei forestieri.
NOFRI Quirino - Deputato.
PIAGGIO Erasmo - Senatore.
PINZAUTI avv. Eugenio - Ispettore Generale dei Servizi Marittimi presso il Ministero dei Trasporti.
ROMANIN-JACUR ing. Leone - Deputato - Presidente della Commissione del Regime Idraulico del Po.
SANJUST DI TEULADA ing. Edmondo - Membro del Consiglio Superiore dei L. L. P. P.
SILENZI Lodovico - Presidente della Società italiana degli albergatori.
SPINELLI ing. Oscar - Ispettore capo della Società Veneta per le ferrovie secondarie.
VIETRI ing. Andrea - Direttore Generale dell'Ufficio Ferrovie, Tramvie e Automobili del Ministero dei L. L. P. P.

SEZIONE XXI.

Opere pubbliche.

BONOMI prof. Ivanoe - Deputato - Presidente.
ABBATI avv. Domenico - Direttore Generale nel Ministero dei Lavori Pubblici.
BALENZANO avv. Nicola - Senatore.
BENEVENTANO barone Giuseppe Luigi - Senatore.
COLETTA ing. Nicola - Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
DRICO Luigi - Presidente della Federazione dei Consorzi di Bonifica del Veneto.
EVANGELISTI ing. Attilio - Rappresentante del Consorzio Generale fra le Cooperative di lavoro di Bologna.
GUGLIELMINETTI avv. Alessandro - Direttore Generale nel Ministero dei Lavori Pubblici.
LUIGGI prof. Luigi del R. Politecnico di Roma.
MASSONE gen. Emilio - Sindaco di Genova.
MACCHI avv. Luigi - Deputato.
MENDAIA avv. Vincenzo - Deputato.
NICCOLINI avv. Pietro - Presidente del Consorzio delle Bonifiche del Polesine.
PALA avv. Giacomo - Deputato.
QUAGLINO Felice - Deputato - Segretario della Federazione edilizia.
ROCCO ing. Alberto - Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
TANARI marchese Giuseppe - Senatore.
TORRI ing. Alberto - Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

SEZIONE XXII.

Emigrazione.

BODIO prof. Luigi - Senatore - Presidente.
AGNELLI avv. Arnaldo - Deputato.
CASSINIS ing. Paolo - Rappresentante il Consorzio nazionale di Emigrazione e Lavoro.
COLAIANNI prof. Napoleone - Deputato.
D'AIELLO Arturo - Ispettore di Emigrazione a Napoli.
DELLA TORRE dott. Luigi - Senatore - Presidente dell' « Umanitaria » di Milano.
DE MICHELIS Giuseppe - Direttore del Commissariato dell' Emigrazione.
FRESCURA prof. Bernardino della Scuola Superiore di Commercio di Genova.
GALLINA conte Giovanni - Senatore.
GREPPI avv. Emanuele - Senatore - Presidente dell' Opera Bonomelli.
LIBERTINI dott. Gesualdo - Deputato.
MAINO BRONZINI signora Ersilia.
MAJOR DE PLANCHES barone Edmondo - Senatore.
MONTEMARTINI prof. Luigi - Deputato.
MORANDO dott. Gian Giacomo - Deputato - Membro del Comitato Parlamentare di vigilanza sul fondo dell'Emigrazione.
PIETRIBONI avv. Ernesto - Deputato - Segretario Generale dell'Alto Commissariato pei Profughi.
TOMBESI prof. Ugo dell'Università di Urbino.

SEZIONE XXIII.

Insegnamento professionale ed artistico

FRADELETTO prof. Antonio - Deputato - Presidente.
BALESTRIERI prof. Lionello - Direttore dell'Istituto di industrie artistiche di Napoli.
BASILE prof. Ernesto - Architetto.
BELTRAMI prof. Giovanni - Presidente della R. Accademia di Belle Arti di Milano.
BELTRAMI arch. Luca - Senatore.
BENSA prof. Enrico - Direttore del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Genova.
BOSSI maestro Enrico - Direttore del Liceo Musicale di Roma.
BRIZI prof. Alessandro - Ispettore Superiore al Ministero dell'Agricoltura.
CAPITÒ prof. Giuseppe della R. Scuola d'applicazione degli ingegneri di Palermo.
COPPEDÈ prof. Adolfo - Membro del Consiglio Superiore delle Belle Arti.
DE CAPITANI D'ARZAGO avv. Giuseppe - Deputato.

FERRARI Ettore - Presidente dell'Istituto Superiore di Belle Arti di Roma.
FONTANA-RUSSO prof. Luigi - Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Commerciali di Roma.
GALLIGNANI maestro Giuseppe - Direttore del Conservatorio Musicale di Milano.
GATTI ing. Enrico - Direttore dell'Istituto Industriale « Omar » di Novara.
MANFREDI conte prof. Manfredo - Deputato, Insegnante di Architettura nel R. Istituto Superiore di B. A. di Roma.
MARANGONI Guido - Deputato.
MARTIN WEDAR avv. Ugo - Segretario Capo del R. Politecnico di Torino.
MOLMENTI prof. Pompeo - Senatore.
OSIMO dott. Augusto - Segretario Generale della « Umanitaria » di Milano.
PATERNÒ DI SESSA prof. Emanuele - Senatore.
RAGNO prof. Saverio - Preside della Scuola Alessandro Volta di Napoli.
REBUFFAT prof. Orazio del R. Politecnico di Napoli.
RICCI dott. Corrado - Direttore Generale per le Antichità e Belle Arti.
ROSADI avv. Giovanni - Deputato.
SALVINI prof. Mario - Direttore della Scuola Artistica Industriale di Venezia.
SERRAGLI avv. PIER FRANCESCO - Sindaco di Firenze.
TITTONI signora Bice - Vice Presidente delle Industrie femminili Italiane.
VENEZIAN ing. Emilio - Ispettore Superiore del Ministero di Industria Commercio e Lavoro.
ZAGARESE dott. Melchiorre - Ispettore Generale dell'Insegnamento professionale al Ministero dell'Agricoltura.

SEZIONE XXIV.

Igiene sociale.

DURANTE prof. Francesco - Senatore - Presidente.
ASCOLI prof. Vittorio della R. Università di Roma - Segretario della Lega Nazionale contro la tubercolosi.
BADALONI dottor Nicola - Deputato - Membro del Consiglio Superiore di Sanità.
BERTARELLI prof. Ernesto della R. Università di Parma.
BIANCHI prof. Leonardo - Deputato - della R. Università di Napoli.
BONARDI dott. Eduardo - Deputato.
DELLA VALLE generale Francesco - Direttore Generale della Sanità Militare nel Ministero della Guerra.
DEVOTO prof. Luigi - Direttore della Clinica delle malattie professionali dei R R. Istituti Clinici di perfezionamento di Milano.
DUCREY prof Augusto della R. Università di Genova.
FOÀ prof. Pio - Senatore - della R. Università di Torino.
GOLGI prof. Camillo - Senatore - Presidente del Cons. Sup. di Sanità.
LANFRANCHI prof. Alessandro della R. Università di Bologna.
LORIGA prof. Giovanni - Capo dell'Ispettorato Medico nel Ministero di Industria, Commercio e lavoro.
LUTRARIO prof. Alberto - Direttore Gen. della Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno.
MANGIAGALLI prof. Luigi - Senatore.
MARCHIAFAVA prof. Ettore - Senatore.
MURRI prof. Augusto.
PAGLIANI prof. Luigi della R. Università di Torino.
PAVIA avv. Angelo - Deputato.
PIETRAVALLE prof. Michele - Deputato - Direttore Generale Sanitario degli Ospedali Riuniti di Napoli.
SANARELLI prof. Giuseppe - Deputato.
SANTANGELO dott. Enrico - Ispett. Gen. nel Ministero dell'Interno.
SCLAVO prof. Achille della R. Università di Siena.
SIMONETTA prof. Luigi - rappresentante degli ordini dei medici e chirurgi nel Consiglio Superiore di Sanità
TROPEANO prof. Giuseppe della R. Università di Napoli.

SEZIONE XXV.

Assistenza civile

BETTONI conte Federico - Senatore - Presidente.
BESSO signora Amalia - Vice-Presidente del Consiglio Nazionale delle donne italiane.
BREGLIA rag. Edoardo - del Ministero delle Pensioni ed Assistenza Militare.
CAPORALI dott. Raffaele - Deputato - Membro del Consiglio sup. dell'Assistenza Pubblica.
CASALINI dott. Giulio - Deputato.
CASALINI dott. Mario - Segretario dell'Opera Naz. per gli orfani dei contadini morti in guerra.
COLONNA principe Prospero - Senatore - Sindaco di Roma.
DALL'ARA cap. Dante - Presidente dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra.
DALLA VEDOVA prof. Riccardo della R. Università di Roma.
DA ZARA dott. Leonino - Economo Generale della Croce Rossa Italiana.
DELLA SOMAGLIA conte Gian Giacomo - Senatore - Presidente della Croce Rossa Italiana.
D'ANDREA avv. Giuseppe - Senatore.
DI TRABIA princ. Pietro, - Senatore.
GIAMPIETRO Emilio - Deputato.
MESSEA dott. Alessandro - Vice Direttore Generale della Sanità pubblica nel Ministero dell'Interno.
NATHAN Ernesto.
ORLANDO signora Ida.
PALETTI avv. Luigi Filippo - Presidente della Federazione fra le Società di assistenza pubblica.
PARDINI avv. Duilio - Direttore del Consorzio Laziale di assistenza ai lavoratori.
PEANO dott. Camillo - Deputato - Vice Presidente dell'Opera Nazionale di assistenza e di soccorso agli orfani di guerra.
PUTTI prof. Vittorio della R. Università di Bologna.
SAN MARTINO DI VALPERGA conte Enrico - Senatore - Presidente della Federazione Nazionale dei comitati di assistenza ai militari mutilati.
SODERINI conte Edoardo - Deputato - Presidente della Federazione Italiana di mutualità e previdenza.

SEZIONE XXVI.

Smobilitazione - Utilizzazione di materiale di guerra.

PANTANO dott. Edoardo - Deputato - Presidente,
BACHI prof. Riccardo dell'Università di Macerata.
BOMBELLI dott. Achille - Consigliere della Corte dei Conti.
BRESCIANI prof. Costantino dell'Università di Genova.
CARBONELLI avv. Pio - Consigliere di Stato - Direttore Generale della Mobilitazione Industriale.
CATANZARO magg. gen. Fortunato del Commissariato militare.
CAVALLI Capitano Carlo del Commissariato Generale per l'aviazione.
CIRAOLO avv. Giovanni.
COLOMBINO EMILIO - Membro del Comitato centrale di mobilitazione industriale.
CORSI avv. Enrico - Direttore Generale nel Ministero della Guerra.
FERRARIS prof. Carlo - Senatore.
FERRARIS ing. Dante - Industriale.
GINI prof. Corrado dell'Universita di Padova.
LA PEGNA avv. Alberto - Deputato.
LAVELLI sig.a Carla - Presidente della Federazione delle Donne Italiane (Milano).
MAGLIETTA Generale Achille dell'Arma del Genio.
MAJA Giuseppe - Membro del Comitato Centrale di Mobilitazione Industriale.
MARIOTTI dott. Giovanni - Senatore.
MAZZIOTTI avv. Matteo - Senatore.
MEDICI del Vascello marchese dott. Luigi - Deputato.
MERCURIO dott. Eugenio dell'Ufficio di politica economica nel Ministero di Industria, Commercio e Lavoro.

MODENA gen. Angelo - Direttore Generale nel Ministero della Guerra.
MORTARA prof. Giorgio della Scuola Superiore di Commercio di Roma.
NITTI signora Antonietta.
PTRIZI marchese Maddalena - Presidente dell'Unione delle Donne cattoliche (Roma).
PIRELLI ing. Alberto - Industriale.
SALDINI prof. Cesare del R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.
SOGNO ten. colonn. Vittorio del Corpo di Stato Maggiore presso il Ministero della Guerra.

SEZIONE XXVII.

Problemi speciali delle provincie irredente.

COLONNA di Cesarò duca Giovanni - Deputato - Presidente.
ALBERTI Mario.
ANTONELLI ing. Giacomo - Membro della Giunta Comunale di Patronato scolastico di Cervignano.
BACICH Icilio - Ex-Vice Podestà di Fiume.
BASILIO Francesco - Consigliere Comunale di Trieste.
BEZZI Gino - Vice-Podestà di Rovereto.
BITTANTI prof. Ernesta, vedova Battisti.
CANDUSSI Giardo Vittorio - Deputato dell' Istria al Parlamento d Vienna - Deputato alla Dieta d' Istria.
CESCIUTTI Vittorio - Prosindaco di Gorizia.
CUZZI Avv. Giuseppe - Consigliere Comunale di Trieste.
DE' DIFNICO Antonio - Consigliere della Camera di Commercio di Zara - Consigliere Sostituto del Consiglio Ferroviario di Stato dell' Austria.
GHIGLIANOVICH Roberto - Deputato alla Dieta di Zara.
MARCHETTI dott. Livio.
MAZZORANA Luigi - ex Deputato di Trieste.
PITACCO Giorgio - Deputato di Trieste.
RAILE Angelo - Vice Presidente della Camera di Commercio di Rovereto.
RIZZOLI dott. Mario - della Commissione Trentina.
SANDRINI avv. Amedeo - Deputato - Vice-Presidente dell' Unione economica nazionale e delle nuove provincie d' Italia.
SALATA Francesco - Assessore Provinciale dell' Istria.
STEFENELLI Antonio - Deputato di Riva alla Dieta del Tirolo.
TAMBOSI Luigi - industriale - Segretario della Lega Nazionale.
TOLOMEI prof. Ettore - Direttore dell'« Archivio dell' Alto Adige ».
VENEZIAN Vittorio - Membro della Camera di Commercio di Trieste, Assessore mercantile presso il Tribunale di Trieste, Membro della Deputazione di Borsa di Trieste.
VIESI Silvio - Deputato di Trento alla Dieta del Tirolo.
ZANELLA Riccardo - Deputato di Fiume al Parlamento di Budapest - Podestà di Fiume.

Visto d' ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M il Re
Il Presidente del Consiglio dei Ministri.
(f.°) ORLANDO

***Relazione di S. E. il ministro per l'agricoltura a* S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 16 giugno 1918, sul decreto che scioglie il Consiglio di amministrazione dell' Università agraria di Civitella d'Agliano* (*Roma*).**

ALTEZZA !

Da indagini e accertamenti disposti dal sig. Prefetto di Roma è risultato che l'amministrazione dell'Università agraria di Civitella d'Agliano, mentre sperpera senza utilità alcuna le modeste risorse dell'ente, non è in grado di concordare ed attuare alcun provvedimento diretto ad assicurare la consistenza e l'incremento del patrimonio collettivo di quella popolazione.

E però il signor prefetto ritiene che la detta amministrazione debba essere sciolta, e che debba affidarsi l'incarico della temporanea gestione e del riordinamento dell'ente al dott. Paolo Carrari, R. commissario presso quel Comune.

Approvo l'avviso del signor prefetto, e quindi mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto col quale si provvede nel senso suindicato.

Il ministro.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la relazione del ministro per l'agricoltura con la quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Università agraria di Civitella d'Agliano e la nomina di un R. commissario per la temporanea gestione ed il riordinamento dell'ente;

Visto l'art. 5 della legge 4 agosto 1894, n. 317;

Veduti gli articoli 323 e 324 della legge comunale e provinciale (testo unico) approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Sulla proposta del ministro dell'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Università agraria di Civitella d'Agliano, in provincia di Roma, ed è nominato R. commissario straordinario per la temporanea gestione ed il riordinamento dell'ente il dott. Paolo Carrari R. commissario presso il Comune predetto.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

MILIANI

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il Nostro decreto in data 21 febbraio 1918 col quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Università agraria « Aldo Manuzio » di Bassiano in provincia di Roma, e nominato R. commissario per la temporanea gestione ed il riordinamento dell'ente il dott. Umberto Zanni primo segretario nel Ministero per l'agricoltura;

Veduta la relzione del ministro segretario di Stato per l'agricoltura con la quale si propone la proroga a sensi di legge, dei poteri affidati al detto R. commissario;

Veduto l'art 5 della legge 4 agosto 1894, n. 397, portante l'ordinamento dei domini collettivi;

Visti gli articoli 323 e 324 della legge comunale e provinciale (testo unico) approvato con R. decreto 4 febbraio 1915. n. 148;

Visto il decreto Luogotenenziale 16 settembre 1917, n. 1560;

Sulla proposta del ministro per l'agricoltura.

Abbiamo decretato e decretiamo:

I poteri affidati al dott. Umberto Zanni in qualità di R. commissario per la temporanea gestione ed il riordinamento della Università agraria di Bassiano

(provincia di Roma) sono prorogati a tempo indeterminato.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

MILIANI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 82 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 28 aprile 1910, n. 204.

Visto l'art. 13 del regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito fondiario;

Ritenuto che il corso medio delle cartelle fondiarie del Banco di Napoli nel 2° trimestre 1918 è risultato di L. 474,48.

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò, durante il 3° trimestre 1918 le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, a' termini delle citate disposizioni;

Determina:

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli, durante il 3° trimestre 1918, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno ed affisso all'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, 4 luglio 1918.

Pel ministro: VISOCCHI.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Visto il decreto Luogotenenziale del 21 febbraio 1918, n. 360, col quale è vietato l'abbattimento degli olivi;

Visto l'art. 4 del detto decreto col quale si stabilisce che le disposizioni del decreto stesso potranno essere estese, mediante decreto Ministeriale, ai gelsi ed agli alberi da frutta;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute nel decreto Luogotenenziale del 21 febbraio 1918, n. 360, riguardanti il divieto di abbattimento degli olivi, sono estese ai gelsi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 4 aprile 1918.

Il ministro: MILIANI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Commissariato dell'emigrazione.

Comunicato.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica che solo pochi mesi addietro è pervenuta al R. console generale in Denver Colorado (Stati Uniti del Nord America) la notizia della morte, per infortunio sul lavoro, del connazionale Giulio Alberetti, del quale non è stato possibile conoscere le generalità.

Il decesso sarebbe avvenuto il 22 novembre 1915, e le ricerche fatte hanno potuto assodare che il defunto apparteneva alla Società Macabees di Detroit, Michingan, con la quale aveva contratto una assicurazione a favore dei genitori Luigi e Lauria (forse Laura)

Nel contratto di assicurazione il Giulio Alberetti ha indicato la residenza dei genitori con un nome indecifrabile.

Le notizie potute raccogliere, per conoscere il luogo di origine del defunto, sono vaghe e contraddittorie. Alcuni dicono che il defunto fosse marchigiano, altri della provincia di Torino.

Le indagini fatte in queste due località hanno avuto esito negativo.

Si invitano pertanto i genitori della persona sopra ricordata, e tutti coloro che potessero fornire notizie utili per rintracciarli, a rivolgersi al Commissariato dell'emigrazione in Roma.

MINISTERO PER LE ARMI E MUNIZIONI

AVVISO.

Militari che in base al decreto Luogotenenziale del 9 dicembre 1917, n. 1954, e per disposizione dei ministri della guerra e delle armi e munizioni sono stati mantenuti a lavorare in qualità di comandati presso le ditte alle quali appartengono:

Ascione Gaetano, 1893-1, costruttore in ferro — Carillo Amedeo, 1894-1, congegnatore — Ferraiuolo Alfonso, 1893-1, id. — Florio Giuseppe, 1893-1, id., appartenenti alla ditta Officine meccaniche navali di Napoli: si concede che rimangano a lavorare presso la ditta, in qualità di comandati, sino al 31 agosto c. a.

Galli Arturo, 1893-1, fucinatore — Cattaneo Gerolamo, 1893-1, id. — De Lazzari Daniele, 1893-1, id. — Caffi Carlo, 1893-2, fabbro meccanico — Castagna Umberto, 1895-3, meccanico — Mondoni Alessandro, 1895-1, fucinatore, appartenenti alla ditta Franco Malgrati e Cattaneo di Maggianico: si concede che rimangano a lavorare presso la ditta, in qualità di comandati, i primi quattro sino a nuovo ordine e gli ultimi due (Castagna e Mondoni) sino al 30 settembre c. a. improrogabilmente.

Peroger Alessandro, 1897, allievo meccanico — Bianchetti Angelo, 1895, guardafili, appartenenti alla dita Società Padovana per il telefono di Padova: si concede che rimangano a lavorare presso la ditta, in qualità di comandati, sino a nuovo ordine.

Meazzi Arnaldo, 1897, tornitore aggiustatore, appartenente alla ditta G. Capostano di Milano: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, per il periodo di mesi due

Troletti Guido, 1893-3, meccanico, appartenente alla ditta E. Pretto & C. di Genova: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino al 31 agosto c. a.

Radaelli Antonio, 1895-1, piombista, appartenente alla ditta Chierichetti e Torriani di Milano: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino al 31 agosto c. a.

Lubrino Salvatore, 1893-1, tornitore — Gaudino Vincenzo, 1893-1, piallatore — Lazzaretti Eduardo, 1893-1, tornitore, appartenenti alla ditta Armstrong di Pozzuoli: si concede che rimangano a lavorare presso la ditta, in qualità di comandati, sino a nuovo ordine.

Giaccardi Domenico, 1893, direttore proprietario, appartenente alla ditta Giaccardi Domenico di Savona: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino al 31 luglio corrente anno.

Solari Giuseppe, 1893, direttore tecnico, appartenente alla ditta Solari Beltrandi e Carbone di Genova: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino al 30 settembre c. a.

Botti Bartolomeo, 1893, limatore, appartenente alla ditta Botti Bortolo di Lumezzane Pieve: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino a nuovo ordine.

Montecatini Giovanni, 1893-1, tornitore al silurificio, appartenente alla ditta Whitehead e C. di Napoli: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino a nuovo ordine.

Tirasso Giacomo, 1894, costruttore, appartenente alla ditta Società anon. di costruzione e navigazione « Armatori di Oneglia »: si concede che sia assegnato alla ditta, in qualità di comandato, sino a

nuovo ordine, purchè risulti permanentemente inabile ai servizi di guerra.

Marconi Igino, 1893, capo tecnico, appartenente alla ditta Calzificio Reggiano di Reggio Emilia: si concede che rimanga a lavorare presso la ditta, in qualità di comandato, sino al 30 settembre corrente anno.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio c. a., a decorrere dal 1° giugno successivo:

Leggio Giovanni, verificatore di 5ª classe, promosso alla classe 4ª;

Veneri Sergio e Di Stefano Melchiorre, verificatori di 6ª classe, promossi alla classe 5ª.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV

Adunanza del 27 ottobre 1917:

Genitori.

Suida Antonia di Frengia Luigi, soldato, L. 315 — Pratizzoli Demetrio di Ettore, id., L. 630 — Ellena Maddalena di Cesano Bernardo, caporale, L. 840 — Lovaglio Francescantonio di Riccardo soldato, L. 630 — Panarella Pasquale di Salvatore, caporale, L. 840 — Campo Ferdinando di Sebastiano, sergente, L. 746 — Soresini Giacomo di Vittorio, soldato, L. 630 — Trillini Antonio di Amedeo, id., L. 630 — Tibaldi Giuseppe di Bartolomeo, id., L. 420 — Marinetti Riccardo di Roberto, sergente, L. 1120 — Marinetti Primo di Roberto, id., L. 1120 — Iacovone Anna di Contini Giovanni, id., L. 420 — Benedetti Luigi di Giovanni, id., L. 630.

Sgammini Giuseppe di Giuseppe, sergente, L. 630 — Ligama Andrea di Giacomo, id., L. 630 — Abbate Cristina di Pocobelli Roberto, capitano, L. 760 — Anichini Isolina di Rinaldi Angiolo, soldato, L. 630 — Greco Alfonso di Vincenzo, id., L. 315 — Panato Letizia di Pandolfo Paolo, sergente, L. 1120 — Barbato Vincenzo di Andrea, soldato, L. 630 — Massarotti Vittorio di Domenico, id., L. 630 — Iuliano Antimo di Carlo, id., L. 630 — Colà Calogero di Gaetano, id., L. 630 — Battaglia Luigi di Emidio, id., L. 315 — Altoè Angela di Maneghini Ferruccio, id., lire 630 — Pellegrini Berardino di Domenico, id., L. 630 — Turla Andrea di Francesco, id., L. 630 — Donati Carola di Salimboni Vincenzo, id., L. 630 — Bascià Vincenzo di Augusto, sergente maggiore, L. 1120 — Nocco Vincenzo di Atonio, soldato, L. 630 — Narsini Brunone di Vittore, id., L. 420 — De Pasquale Giovanni di Felice, id., L. 630 — Fumagalli Francesco di Mario, id., L. 630 — Brugnoli Cesare di Gaetano, id., L. 630.

Adunanza del 29 ottobre 1917:

Dirette.

Zangani Francesco, soldato, L. 630 — Porcari Mariano, id., L. 1008 — Rolli Carlo, id., L. 630 — Serluca Emilio, id., L. 882 — Spina Francesco, id., L. 630 — Rodaro Natale, id., L. 882 — De Zan Antonio, id., L. 612 — Di Fusco Antonio, id., L. 612 — Meucci Sante, caporale, L. 1008 — Bettas Arson Giacomo, soldato, L. 612 — Sanfrancesco Giovanni, id., L. 612 — Fragasso Gennaro, caporale, L. 1680 — Destefanis Francesco, soldato, L. 1008 — Grilli Domenico, id., L. 882 — Machetti Virgilio, id., L. 756 — Eboli Ernesto, caporale, L. 840 — Pennaforti Ortensio, soldato, L. 630 — Fucile Giuseppe, id., L. 882.

Rodrigo Luigi, soldato, L. 882 — Bosa Pietro, id., L. 630 — Rennotti Amilcare, id., L. 882 — Ariino Carlo, id., L. 1008 — Pinna Andrea, id., L. 882 — Marini Enrico, id., L. 882 — Nori Franco, id., L. 630 — Guarino Vincenzo, id., L. 882 — Guarnero Luigi, sergente, L. 1120 — Pasquarelli Domenico, soldato, L. 630 — Governo Angelo, id., L. 630 — Morello Domenico, id., L. 630 — Bertana Giovanni, caporale, L. 1176 — Perello Giuseppe, soldato, L. 630 — Francey Adriano, id., L. 882 — Guidarelli Ugo, id., L. 1008 — Zanetti Ettore, id., L. 1260 — Sperati Antonio, caporale, L. 840 — Raspone Nicola, soldato, L. 945.

Mariotti Giuseppe, caporale, L. 720 — Genitori Letterio, soldato, L. 882 — De Luca Enrico, id., L. 882 — Gaeta Celestino, id., L. 882 — Masserano Teabaldo, id., L. 882 — Pagnotta Elia, id., L. 630 — Andreose Alessandro, id., L. 630 — Sanfilippo Ignazio, id., L. 945 — Puviani Giuseppe, id., L. 630 — Rossetti Luigi, id., L. 630 — Malagai Gerolamo, id., L. 945 — Ricci Pietro, id., L. 945 — Paiani Giuseppe, id., L. 882 — Gasco Francesco, caporale, L. 720 — Cattazzo Felice, soldato, L. 612 — Zilio Giuseppe, id., L. 1008 — Vallata Pietro, id., L. 1008 — Pacciardi Sabatino, id., L. 630 — Caprino Francesco, id., L. 1008 — Zappia Domenico, id., L. 612.

Monti Alessandro, soldato, L. 630 — Ferrante Francesco, id., L. 630 — Brunelli Natalino, caporale, L. 840 — Ferlanto Luigi, soldato, L. 630 — Cafaro G. Battista, id., L. 612 — Ferrero Giuseppe, id., L. 630 — De Cesari Luigi, sergente, L. 1120 — Lesito Giuseppe, soldato, L. 630 — Manzella Antonio, id., L. 945 — Marchetti Ugo, L. 1260 — Marengo Pasquale, id., L. 1008 — Inzolia Terenzio, id., L. 630.

Genitori.

Vacchino Rosa di Magnaghi Giuseppe, soldato, L. 630 — Mangiacapra Gennaro di Giovanni, id., L. 630 — Ferrari Caterina di Manenti Francesco, caporal maggiore, L. 840 — Ferri Giuseppe di Francesco, soldato, L. 630 — Scuntaro G. Battista di Antonio, id., L. 630.

Daveli Giovanni di Gaetano, soldato, L. 630 — D'Alfonso Nicola di Palmiero, id., L. 630 — Di Summo Croce di Erasmo, id., L. 630 — Piano Domenico di Priamo, id., L. 630 — Degli Innocenti Emilio di Severino, caporale, L. 840 — Motta Eustacchio di Desiderio, caporal maggiore, L. 840 — Gatti Giulio di Oreste, sergente, L. 746,67 — Bonaldi Sofia di Lavarini Luigi, caporale, L. 840 — Rotondi Mattia Terni di Leopoldo, id., L. 840 — Bersini Pietro di Paolo, soldato, L. 630 — Sapori Achille di Eliseo, id., L. 630 — Murara Giovanna di Maruca Francesco, id., L. 630 — Cantiani Eugenio di Enrico, caporale, L. 840 — Brugiati Francesca di Pellinacci Pietro, soldato, L. 630 — Calzoni Pietro di Giacomo, id., L. 210 — Perfetto Sebastiano di Gaetano, id., L. 630.

Marescalco Concetta di Porfetto Gaetano, soldato, L. 630 — Papalia Domenico di Rocco, id., L. 630 — De Leo Carmela di Papalia Rocco, id., L. 630 — Bomboi Pietro di Eugenio, id., L. 630 — Landi Raffaello di Azeglio, caporale, L. 840 — Buzzola Luigi di Federico, sergente, L. 1192 — Di Meglio Mariantonia di Impagliazzo Antonio, soldato, L. 630 — Mapelli Pasquale di Ambrogio, id., L. 630 — Cacciapuoti Alfonso di Stanislao, sottotenente, L. 500 — Musella Agostino di Michele, soldato, L. 630 — Castronuovo Maria di Ursi Biagio, caporale, L. 840 — Prola Giovacchino di Prola Andrea, caporal maggiore, L. 840 — Gemignani Emanuele di Giovanni, caporale, L. 840 — Pelagi Domizio di Settimio, soldato, L. 630 — Pucciarelli Antonio di Michele, id., L. 630 — Cappelli Francesco di Cappelli Achille, id., L. 630 — Boni Giuseppe di Ludovico, sergente, L. 1120 — Montani Agostino di Antonio, soldato, L. 630 — Iselli Albertina di Fanetti Giov. Battista, sottotenente, L. 1500 — Felline Vincenzo di Luigi, soldato, L. 630 — Dall'Avo Ilario di Augusto, id., L. 630 — Meucci Romualdo di Elliviero, id., L. 630 — Fabianelli Giuseppe di Annibale, id., L. 630.

Gollini Angelo di Olindo, soldato, L. 630 — Lunardoni Pietro di Sante, id., L. 630 — Mercadini Domenico di Aurelio, id., L. 630 — Benadè Ris. G. Battista di Francesco, id., L. 630 — Parra Matteo di Lorenzo, id., L. 630 — Mirabello Nicola di Raffaele, id., L. 630 — Giammasi Raffaele di Giovanni, id., L. 630 — Ca-

mossa Albino di Dante, caporal maggiore, L. 840 — Fili Giuseppe di Ernesto, soldato, L. 630 — Pierbon Michele di Giovanni, id., L. 630 — Bondi Luca di Ulderico, id., L. 630 — Moruzzi Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Bionda Antonia di Oliva Cosmo, id., L. 630 — Gentile Rachele di Basile Alfonso, id., L. 630.

ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO

Limiti dei cambi fissati dalla Giunta di questo Istituto valevoli da domani sino a nuovo avviso:

		Acquisti	Vendite
Parigi	*chèque*	158 —	158 50
Londra	»	42 90	43 025
Svizzera	»	226 50	227 50
New York	»	8 80	8 825
New York versamento telegrafico		8 835	8 86

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

COMUNICATO.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 7 luglio 1918, da valere dal giorno 8 al giorno 14 luglio 1918: L. 170,34.

Roma, 7 luglio 1918.

CONCORSI

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Considerata l'opportunità d'incoraggiare studi sulla migliore e più completa utilizzazione come combustibili di gas distillati dai combustibili fossili;

Ritenuto che a tale scopo è opportuno aprire un concorso fra i competenti, per la presentazione di memorie e studi relativi a tale oggetto;

Decreta:

Art. 1.

È aperto fra i cittadini del Regno un concorso per studi sperimentali:

a) sulla combustione senza fiamma (combustione di gas, ottenuti con la distillazione dei combustibili fossili, misti ad aria, attraverso diaframmi porosi);

b) sull'applicazione di essa alla produzione di forze motrici ed alla produzione di calore in apparecchi portatili.

Art. 2.

Il concorso si estenderà anche agli studi e memorie pubblicate durante l'esercizio 1917-918, purchè esse siano presentate non oltre il 31 luglio 1918.

Per le memorie inedite il tempo per la presentazione è fissato a tutto il 31 dicembre 1918.

Art. 3.

Per il detto concorso sono stabiliti i seguenti premi:

1° lire mille (L. 1000) per la migliore fra le memorie pubblicate entro l'esercizio 1917-918;

2° lire duemila (L. 2000) per la migliore memoria inedita.

Art. 4.

La somma occorrente per il premio di cui al n. 1 dell'articolo precedente, graverà per L. 250 sul capitolo 61, e per L. 750 sul capitolo 64 del bilancio passivo dell'esercizio in corso. Quella necessaria per il premio di cui è cenno al n. 2 graverà per L. 500 sul capitolo corrispondente al 61, e per L. 1500 su quello corrispondente al 64 dell'esercizio 1918-919.

Art. 5.

Qualora non venissero presentate memorie pubblicate entro il corrente esercizio, o nessuna di esse fosse stimata meritevole di premio, la somma relativa sarà destinata ad aumentare il premio per le memorie inedite.

Art. 6.

I premi saranno conferiti in seguito a parere di una apposita Commissione da nominarsi con decreto Ministeriale.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 10 giugno 1918.

Il ministro: CIUFFELLI.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *6 luglio 1918* (Bollettino di guerra n. 1139).

Sul basso Piave la nostra pressione continua tenace e serrata.

Nella giornata di ieri, infranta nuovamente l'ostinatissima difesa opposta ad ogni passo dal nemico, guadagnammo ancora terreno, raggiungendo la riva destra del Piave Nuovo dall'altezza di Grisolera alla foce. Oltre 400 prigionieri, dei quali 6 ufficiali, caddero nelle nostre mani.

Un forte ritorno offensivo, tentato dall'avversario più a nord nella direzione di Chiesa Nuova, venne arrestato, dopo vivace lotta.

Rinnovati e violenti attacchi, alle nostre posizioni delle porte di Salton (nord-est del Grappa) e tentativi di pattuglie d'assalto sul Cornone (Sasso Rosso) fallirono.

L'aviazione nostra fu molto attiva bombardando truppe e centri di vita nemici oltre il basso Piave. Due velivoli avversari vennero abbattuti.

Diaz.

Comando supremo, *6 luglio 1918* (Bollettino di guerra n. 1140).

Nel pomeriggio di oggi, dopo 5 giorni ininterrotti di lotta senza tregua, resa asprissima dall'insidia delle armi e del terreno, l'avversario è stato completamente ricacciato sulla sinistra del Piave Nuovo.

La riconquista di tutta la zona litoranea tra Sile e Piave, che il nemico aveva occupata e manteneva con ogni sforzo fin dal novembre, corona brillantemente la vittoria da noi conseguita nella prima grande battaglia della nostra riscossa ed allarga la zona di protezione di Venezia.

Complessivamente dal 15 giugno ad oggi vennero fatti prigionieri 523 ufficiali e [illegible] uomini di truppa; furono catturati al nemico 63 cannoni, 65 bombarde, 1234 mitragliatrici, 37.105 fucili, 49 lanciafiamme, 2 aeroplani intatti, 5 milioni di cartucce da fucile, molte migliaia di proiettili d'ogni specie, grande quantità di attrezzi da zappatore, di materiale telefonico e da ponte e di oggetti di equipaggiamento.

Vennero inoltre recuperati al completo quelle artiglierie, quei materiali e quelle armi che si trovavano nella zona avanzata e che si erano dovuti abbandonare nella prima fase della lotta.

Diaz.

Comando supremo, *7 luglio 1918* (Bollettino di guerra n. 1141).

Fra Sile e Piave le nostre truppe, raggiunto con perfetta manovra ed irresistibile slancio l'argine destro del Piave Nuovo e ricac-

ciato l'avversario di là del fiume, si afforzano sul vasto territori riconquistato, che ogni passo presenta traccie di epica lotta e conserva prove di perdite nemiche superiori ad ogni previsione.

Il XXIII corpo d'armata, portando a vittorioso compimento la difficile impresa, ha aggiunto nuovi allori alla sua gloria. La IV divisione di fanteria si è particolarmente distinta.

Il contegno di tutte le truppe è stato magnifico; le fanterie, fra le quali avevano preso posto il reggimento marina e riparti della R. guardia di finanza, combatterono con grandissimo ardore; le artiglierie del corpo d'armata e del raggruppamento marino con efficacissimo tiro diedero il più ampio contributo al successo. I nostri velivoli, quelli alleati e gli idrovolanti della R. marina spiegarono l'usata bravura. Speciale onore, pari all'estremo ardimento dimostrato, spetta al 33° battaglione zappatori del genio.

Sull'Altopiano di Asiago un riparto francese eseguì una brillante irruzione nelle linee nemiche di Zocchi, sopraffacendone con vivace combattimento il presidio e catturando due ufficiali, sessantaquattro uomini di truppa e due mitragliatrici.

Fra Val Frenzela e Brenta l'avversario tentò tre volte l'attacco della nostra posizione del Cornone, ma venne sanguinosamente respinto.

Diaz.

PARIGI, 6. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni delle truppe francesi al fronte italiano dice:

Le truppe francesi hanno effettuato la mattina del 6 un brillante colpo di mano ad est dell'altopiano di Asiago. Le batterie italiane ed inglesi hanno partecipato all'operazione, che, condotta con vigore, ha ottenuto successo.

Dopo una lotta accanita, parecchie mitragliatrici sono state prese Settanta prigionieri, tra cui due ufficiali, ono rimasti nelle mani dei francesi.

Settori esteri.

Le giornate di ieri e di ieri l'altro non hanno arrecato alcun avvenimento importante sull'insieme del fronte.

In alcune azioni di dettaglio - ad una delle quali hanno partecipato le truppe italiane in collegamento a quelle francesi - le forze alleate hanno conseguito altri piccoli vantaggi strategici, fatto prigionieri e catturato materiale da guerra.

In questo settore dal 1° al 6 corrente gli aviatori inglesi e francesi hanno abbattuto e costretto ad atterrare sbandati 22 apparecchi tedeschi. Essi hanno inoltre incendiato 7 palloni frenati e bombardato con oltre 90 tonnellate di proiettili accantonamenti, campi di aviazione e depositi di munizioni nemici.

Anche in Macedonia le truppe italiane, in unione a quelle francesi, hanno riportato successi ad ovest di Koritza, impadronendosi della cresta di Mali-Gjasperit.

Nell'Hedjaz settentrionale il 28 giugno gli arabi hanno preso Kaalat-El-Ahmar, facendo prigionieri.

Nell'Africa orientale i tedeschi hanno attaccato inutilmente per due volte Nhamaurra, posta a 25 miglia a nord di Quolimane.

Sulla guerra in Champagne e in Macedonia l'*Agenzia Stefani* comunica maggiori notizie con i seguenti telegrammi:

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Azioni di artiglieria a sud dell'Aisne, nelle regioni di Longpont e di Corcy.

Gli americani eseguirono un colpo di mano nei Vosgi, riconducendo prigionieri.

Notte calma sul resto del fronte.

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nessun avvenimento importante da segnalare durante la giornata.

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice:

In un colpo di mano ad est di Hamel catturammo qualche prigioniero ed una mitragliatrice.

L'artiglieria fu attiva in vicinanza di Fonquevillers e nel settore di Hinges.

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Un colpo di mano effettuato dal nemico stamane presso Locre è stato respinto.

Nel settore di Bethune vi è stata attività dell'artiglieria nemica.

Il 6 corrente tre aeroplani tedeschi sono stati distrutti. Una nostra macchina manca. Abbiamo gettato 17 tonnellate di bombe su vari obbiettivi.

PARIGI, 7. — Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito americano, in data di stasera, dice:

Abbiamo effettuato un felice colpo di mano nei Vosgi uccidendo e ferendo un certo numero di nemici e facendo alcuni prigionieri.

La giornata è passata senza incidenti sugli altri punti occupati dalle nostre truppe.

PARIGI, 7. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 6 corr., dice:

Azioni di artiglieria reciproche da una parte e dall'altra del Vardar e nell'ansa della Cerna. Grande attività di pattuglie nemiche nella regione Huma-Liumnica. Ad ovest di Koritza le truppe italiane, hanno intrapreso sulle alture fra Devoli e Tomerica un'operazione parziale destinata a migliorare le posizioni e si sono impadronite della cresta di Mali-Gjasperit malgrado la violenta resistenza del nemico, i cui contrattacchi sono stati respinti. Un certo numero di prigionieri sono caduti nelle nostre mani.

LA NOSTRA GUERRA

ROMA, 7. — I bollettini della guerra hanno tante volte rilevato la mole e l'importanza dello sforzo compiuto dall'Austria-Ungheria ed hanno tanto esplicitamente reso omaggio al valore delle truppe nemiche che ogni ironia esula dalla constatazione, corollario dei fatti, che dopo la grande offensiva avversaria noi ci troviamo ad avere 70 chilometri quadrati di territorio in più di quello che occupavamo ed una fronte considerevolmente più breve.

Dall'aver portato la linea al Piave Nuovo si avvantaggiano la nostra situazione e la nostra efficienza e la minaccia nemica viene allontanata dal margine delle lagune di Venezia.

Reparti di Honved, forzato il Piave Nuovo a Grisolera, avevano raggiunto il Sile in quelle ansiose giornate di novembre nelle quali sembrava a momenti che le forze non dovessero bastarci a parare i colpi che il nemico moltiplicava sui monti e attraverso il fiume sacro alla nostra difesa, ad arginare tutte le falle che si aprivano nelle nostre linee.

Comunicati ufficiali e articoli di giornali avevano celebrato in Austria Ungheria e in Germania questo aggravarsi della minaccia su Venezia. Sembrava che la città delle lagune fosse ormai una preda vicina per l'invasore. Ma anche qui, come altrove, la mirabile resistenza dei nostri soldati oppose insormontabile barriera al nemico e a poco a poco, dalle teste di ponte di Capo Sile, di Cavazuccherina e di Cortellazzo, la nostra occupazione sulla sinistra del Piave Vecchio e del Sile si venne ampliando.

Infranta l'offensiva avversaria, ristabilita integralmente la situazione primitiva, tornò utile cacciare il nemico anche dal terreno intersecato di canali e in parte allagato che si stende tra Sile e Piave. L'azione condotta simultaneamente dalla 54ª divisione mossa dal Piave Vecchio e marciante verso sud e sud-est e dalla 4ª, che uscendo dalle teste di ponte di Cavazuccherina e di Cortellazzo, agiva in direzione est-nord-est, fu iniziata all'alba del 2 luglio. Ma non fu, nè poteva essere, un'azione di massa.

Le colonne si frazionarono in nuclei, la lotta si sminuzzò in episodi. Bisognava avanzare lungo pochi passaggi obbligati (strade e argini) attraverso acquitrini e inondazioni sotto il fuoco di sbarramento di numerosissime batterie, sotto i tiri incrociati di infiniti nidi di mitragliatrici all'impiego dei quali il terreno si prestava mirabilmente. Si può dire che assai di rado il nemico ha combattuto con tanto accanimento come ha lottato per difendere il ter-

reno fra Sile e Piave Nuovo. Le mitragliatrici erano riunite a gruppi persino di dieci armi nelle case e alla tenacia della resistenza il nemico non esitava ad aggiungere tutte le risorse della sua immaginazione assai feconda in fatto di strattagemmi.

Si citano moltissimi casi di reparti austro-ungarici che improvvisamente cessavano il fuoco e si mostravano con le armi alzate simulando la resa per indurre i nostri ad avvicinarsi e a cadere sotto micidiali tiri preparati. Le ripetute esperienze del passato fecero evitare agevolmente il tranello ai nostri che procedettero metodicamente nella loro avanzata distruggendo con l'artiglieria da montagna e da campagna, con le bombarde e i lanciafiamme gli appostamenti, abbattendo e sgretolando a poco a poco il formidabile sistema difensivo creato dall'avversario.

Gli austro-ungarici non si accontentavano di questa difesa, immobile per quanto attivissima; soprattutto in direzione di Chiesanuova, essi lanciavano furiosi contrattacchi in forze che rallentavano la nostra avanzata, che ci facevano anche perdere momentaneamente terreno. Ma alla fine la pertinacia e il valore delle truppe del XXIII corpo d'armata avevano ragione e della resistenza e dei contrattacchi.

Nella mattina di ieri la 54ª e la 4ª divisione si congiungevano a Palazzo Bressanin occupando saldamente la linea del Piave Nuovo - di otto chilometri più breve di quella del Sile.

Non vi è riparto impegnato nella lotta che non si sia distinto: la brigata granatieri di Sardegna (1° e 2°), la brigata Torino (81° e 82°) che già avevano combattuto strenuamente dal 15 al 20 giugno, la brigata Novara (153° e 154°), la brigata bersaglieri (17° e 18°), il 3° gruppo bersaglieri ciclisti 1°, 7° e 8° battaglione, il reggimento marina, il 7° battaglione guardie di finanza, il 33° battaglione zappatori del genio che si lanciò arditamente innanzi, in testa alla fanteria, a gettar passerelle sui corsi d'acqua, i lagunari e le altre truppe del genio. Tutte le artiglierie del corpo d'armata e della R. marina che in intima ed efficace cooperazione con le fanterie, facendo fuoco ininterrottamente per oltre 60 ore, dettero il più grande contributo al successo e finalmente gli aviatori che, come sempre, prodigarono tutte le loro energie.

Il nemico ha impiegati 37 battaglioni nella strenua difesa e precisamente le divisioni 57 e 58 al completo, parte della 46 ed elementi dell' « Orient korps ». A questo corpo speciale destinato a combattere in Palestina per ridare Gerusalemme e il sepolcro di Cristo ai turchi, l'Austria-Ungheria partecipava, assieme ai contingenti germanici, bulgari e turchi, con quattro battaglioni, di cui tre di bosno-erzegovesi musulmani uno del 103 fanteria, tutti formati di elementi sceltissimi e addestrati a combattere come truppe d'assalto. I quattro battaglioni si trovavano a Belgrado, quando furono precipitosamente chiamati in Italia a difendere senza fortuna la linea del Sile.

Dai prigionieri catturati e dai cadaveri rimasti sul terreno si calcola che il nemico abbia avuto dal 2 al 6 luglio circa 20,000 uomini fuori di combattimento, perdite gravissime, superiori al cinquanta per cento delle forze impegnate.

PER L'AVIAZIONE AMERICANA

Il capitano La Guardia, comandante l'aviazione americana, ha diretto il seguente telegramma:

« *Sua Maestà Re Italia*. — Zona guerra.

Permettetemi ringraziare Vostra Maestà in nome aviazione americana, per onore conferito decorando cinque nostri aviatori Croce guerra; queste sono prime decorazioni nostri soldati in Italia e ne inciteranno ad emulare valore, coraggio, abilità nostri compagni aviatori italiani.

Tra pochi giorni porterò altro distaccamento aviatori per servizio fronte italiana.

La Guardia, comandante aviazione americana ».

S. M. il Re ha così risposto:

Capitano La Guardia, comandante aviazione americana — Roma.

Grazie cortese telegramma. Sono stato molto lieto di poter decorare io stesso i suoi cinque valorosi commilitoni.

Con i migliori saluti.

VITTORIO EMANUELE.

I cinque aviatori decorati sono i primi tenenti: Baldwin Raymond P. - Collins Kenneth G. - Frost Donald G. Galehouse Ira W. - Park John.

IL RE D'INGHILTERRA
nelle sue nozze d'argento

LONDRA, 6. — Ricevendo l'indirizzo e il regalo della City, in occasione delle sue nozze d'argento, il Re ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che nel momento in cui la stessa esistenza dell'Impero viene assalita da un avversario senza scrupoli, egli si rallegra della risposta che fu data di pieno cuore all'appello del dovere, che si ripercosse in ogni punto dell'impero e plaude calorosamente alla nobile abnegazione con la quale i nostri fratelli di oltre mare hanno fatto del loro meglio con la madre patria per la difesa della libertà e del diritto. Il Re, proseguendo, ha espresso parole di caloroso omaggio non soltanto alla marina, all'esercito, alla aeronautica, al servizio dei dragamine, ma anche agli uomini della marina mercantile, che non si sono mostrati affatto spaventati dal terrorismo senza precedenti nella guerra navale.

La situazione interna, ha soggiunto il sovrano, è pure causa di fierezza e ci infonde un sentimento di gratitudine. Abbiamo constatato la pronta accettazione da parte di tutte le classi degli oneri della guerra, il coraggio in tempo di crisi, la calma e il sangue freddo quando il nemico ha tentato con attacchi aerei di terrificare la popolazione non combattente, ed in ogni tempo, l'incrollabile determinazione di perseverare sino alla fine per la difesa di una giusta causa.

Dopo avere espresso il suo apprezzamento per i grandi sforzi della City di Londra nel procurare larghe somme per il proseguimento della guerra, il Re ha rilevato la premura degli intraprenditori e degli operai delle regioni industriali nel metter da parte i loro dissensi affinchè fosse eseguito un lavoro essenziale per il paese.

Concludendo il Re Giorgio ha detto: Siamo lieti di avere la sensazione di essere uniti coi popoli di tutto l'impero nel loro ideale e nelle loro aspirazioni, nella loro gioia e nei loro dolori, decisi ad ottenere una pace che risparmierà alle generazioni future le sofferenze, gli orrori, la desolazione inflitti al mondo negli ultimi 4 anni Quando questa pace verrà, possa essa trovare l'impero fortificato dall'ardente prova che avrà attraversato e più unito dal ricordo degli sforzi e dei sacrifici comuni.

Il ministro delle finanze al generale Borghi

ROMA, 7. — Il ministro delle finanze ha diretto oggi al tenente generale Borghi, comandante la R. guardia di finanza, la lettera seguente:

« Più volte, durante il corso della guerra, ho dovuto compiacermi delle notizie da lei comunicatemi dalle quali venivano poste in luce azioni o individuali o collettive attestanti la efficace partecipazione del corpo della R. guardia di finanza alle operazioni militari; motivo questo di legittima soddisfazione e quasi direi di orgoglio per l'Amministrazione finanziaria dello Stato.

« Ma oggi che nel 1141° bollettino di guerra il capo dello stato maggiore generale ha voluto segnare con particolare titolo d'onore la parte avuta da alcuni reparti della R. guardia di finanza, inquadrati nella fanteria del glorioso XXIII corpo d'armata che ha condotta a termine con magnifico successo la riconquista di tutto il territorio al di qua del Piave Nuovo, coronando così l'epica batta-

glia che dal Montello al mare ha rialzate per sempre le sorti delle armi italiane e cancellato il ricordo di una immeritata sventura, io sento il bisogno di manifestare a lei, signor generale, con particolare effusione l'animo mio grato e commosso, di rallegrarmi con lei e col benemerito corpo a cui ella presiede per la distinzione meritata, e di pregarla a volersi rendere interprete di questi miei sentimenti presso gli ufficiali ed i militi tutti che hanno tenuto alta così nobilmente la tradizione patriottica dei finanzieri d'Italia.

« *Meda* ».

L'on. Marconi
alla Conferenza interalleata del commercio

LONDRA, 6. — Al banchetto offerto dal Governo inglese ai membri della Conferenza interalleata del commercio, il senatore Marconi è stato l'oratore prescelto da tutte le delegazioni per rispondere a loro nome alle parole di saluto rivolte da Bonar Law, rappresentante del Governo inglese.

Marconi, dopo avere ricordato che in questo momento di assolutismo militare tutte le nazioni hanno dimenticato le loro antiche rivalità e differenze per unirsi e sostenere i principî della libertà e della giustizia, ha aggiunto che l'Italia e l'Inghilterra sono nella fortunata posizione di non aver avuto mai nessun conflitto fra loro e di aver rafforzato attraverso le sofferenze della guerra lo spirito di simpatia e di solidarietà che sempre unì le due nazioni.

Quindi l'oratore ha così proseguito: Desidero di ringraziare Bonar Law per le simpatiche parole pronunciate verso il mio paese. Esse mi hanno reso lieto perchè dimostrano come l'Inghilterra apprezzi gli sforzi che noi abbiamo fatti e stiamo facendo per sostenere la nostra parte, che sono sicuro è una grande parte nella lotta per la libertà del mondo. Che noi siamo nella grande battaglia con animo e cuore è provato dai recenti avvenimenti di mare e di terra in Italia.

Sono ormai 37 mesi da quando l'Italia è entrata in guerra per impedire che il mondo diventi una colonia prussiana, ed io posso soltanto dire che continueremo a combattere quanto sarà necessario, senza limite di tempo, finchè la vittoria non sia stata raggiunta.

Una parola per la scienza, della quale tanto si parla. Era generalmente creduto che il progresso della scienza indicasse un rafforzamento della pace. Questa teoria è venuta meno. La Germania ha utilizzato la scienza al massimo limite possibile, ma debbo dire con dolore e con rammarico che la Germania, così facendo, ha prostituito tutti i suoi ideali scientifici.

L'on. Marconi si è poi congratulato per il risultato della conferenza, nella quale l'accordo fra le varie delegazioni è stato facilmente raggiunto in tutte le questioni.

CRONACA ITALIANA

Le LL. EE. il presidente del Consiglio Orlando e il ministro degli esteri Sonnino giunsero ieri mattina, alle 11,45, a Roma dalla Francia.

Erano ad attenderli alla stazione tutti i sottosegretari di Stato presenti a Roma, il prefetto, il questore ed altre autorità.

Il Ministero per l'assistenza militare e le pensioni di guerra ha provveduto, nel decorso mese di giugno, per n. 14.629 domande di pensioni privilegiate di guerra. Ha inoltre dato evasione a n. 5338 domande di soccorsi mensili e di sussidi straordinari inoltrate dalle famiglie dei militari alle armi, per un ammontare complessivo di L. 183.730, ed ha concesso n. 5132 sussidi per una sola volta a famiglie bisognose di militari morti in guerra, per un ammontare complessivo di L. 839.560.

Insegnamento del portoghese. — Il ministro della istruzione pubblica è venuto a conoscenza per mezzo del ministro degli affari esteri e per mezzo dell'on. Vito Luciani (che gli ha telegrafato da Lencoes) che la Camera dei deputati di Rio de Janeiro ha approvato il giorno 2 corrente ed inviato a quel Senato la legge per la istituzione di una cattedra di letteratura italiana nella facoltà di lettere.

Il ministro della istruzione pubblica si propone a sua volta di istituire in una facoltà di lettere delle Università italiane l'insegnamento del portoghese ed inizia subito presso il Consiglio superiore gli atti a ciò necessari.

TELEGRAMMI " STEFANI "

LONDRA, 6. — Dopo avere assistito ad un commovente servizio di ringraziamento nella chiesa di San Paolo in occasione delle loro nozze d'argento, il Re e la Regina si sono recati attraverso le vie imbandierate e gremite al Guildhall ove la Corporazione della City ha presentato un indirizzo al quale il Re ha risposto.

Il Lord Mayor, ha poi consegnato al Sovrano uno chéque di 52.000 lire sterline raccolte e che il Re può destinare a quell'opera di beneficenza che sceglierà.

Il Lord Mayor come regalo personale, ha offerto ai Sovrani una antica coppa d'argento che già appartenne al Re Carlo II.

BASILEA, 6. — Si ha da Berlino: Stamane due individui si recarono alla sede della Legazione tedesca a Mosca e fecero chiedere un colloquio al ministro Mirbach il quale lo accordò, alla presenza del consigliere della Legazione Ritzler e di un ufficiale che si trovava nel Gabinetto del ministro.

I due sconosciuti, appena furono introdotti, trassero le rivoltelle, spararono su Mirbach ferendolo leggermente alla testa e poi prima che fosse possibile impedirlo, gettarono nella stanza due granate a mano e saltarono nella strada passando dalla finestra.

Mirbach, gravemente ferito dall'esplosione della granata, morì poco dopo senza aver ripreso i sensi.

Ritzler e l'ufficiale tedesco non rimasero feriti.

Appena conosciuto l'assassinio il commissario per gli affari esteri Cicerin e Karachan si recarono alla Legazione ad esprimere l'indignazione e il rammarico del Governo dei *Soviets* per il fatto avvenuto.

Non è stato finora possibile scoprire e arrestare gli assassini.

AMSTERDAM, 7. — Si ha da Costantinopoli che il nome del nuovo Sultano è Vahid-Eddine e non Maometto sesto.

MOSCA (senza data). — Si conferma che 75.000 rivoluzionari ucraini marciano su Kiew. I tedeschi evitano i combattimenti.

MADRID, 7. — La Camera dei deputati ha approvato il progetto di legge sullo spionaggio, senza che la discussione abbia dato luogo a votazione.

I deputati socialisti e repubblicani contrari al progetto lasciarono l'aula.

Cambo ha detto che era necessario salvare la Spagna e che il Governo salverebbe il paese, malgrado l'opposizione delle sinistre.

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo ha destituito il deputato Conci dall'ufficio di sostituto del capitano provinciale del Tirolo.

Sono segnalate grandi inondazioni nel Salisburghese con devastazione delle campagne.

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna:

I polacchi decisero ieri di votare contro l'esercizio provvisorio ed i crediti di guerra.

Il ministro Seidler non ha così nessuna possibilità di ottenere la maggioranza.

Si parla di un Ministero Koerberg e del ritorno di Czernin agli esteri; ma l'imperatore appoggia ancora Seidler.

I circoli parlamentari sono irritatissimi per il fatto che già sono state scambiate le ratifiche della pace con la Russia, eludendo i diritti del Parlamento di discutere ed approvare il trattato.

Le *Muenchner Neueste Nachrichten* hanno da Kieff che il Governo ucraino ha ordinato la restituzione dei latifondi divisi fra i contadini ai proprietari originali.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*